



Decreto Dirigenziale n. 57 del 04/07/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

L.R. 54/85 E S. M. E I. - ART. 26 - PRAE - SOSPENSIONE DEI LAVORI E PRESENTAZIONE DI PROGETTO DI RECUPERO AMBIENTALE RELATIVA ATTIVITA' ESTRATTIVA ABUSIVA NEL COMUNE DI S. LORENZO MAGGIORE ALLA LOCALITA' MORTELLA - PART.LLE N. 197 E 512 DEL FOGLIO 12 - DITTE GAMBUTI ROSA NATA A GUARDIA SANFRAMONDI IL 27/12/1965 E RESIDENTE A CERRETO SANNITA AL VICO LUNA N. 8; CONTI GIOVANNI NATO A BENEVENTO IL 22/09/1974 E RESIDENTE A S. LORENZO MAGGIORE ALLA VIA CASTAGNA N. 62.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- 1) che a seguito di accertamenti eseguiti in data 03/05/11 alla località Mortella del Comune di San Lorenzo Maggiore è stata rilevata una attività abusiva di scavo e conseguente estrazione di materiale conglomeratico sabbioso siltoso;
- 2) che gli esiti di detti accertamenti sono riportati nel verbale di vigilanza n. 1013 del 03/05/11 prot. reg. n. 354342 del 04/05/11;
- 3) che, in particolare, con il predetto sopralluogo è stato accertato:
 - c.1. l'esecuzione di lavori che hanno interessato le p.lle n. 197 e n. 512 del f. 13, di proprietà, rispettivamente, della Ditta Conti Giovanni e della Ditta Gambuti Rosa;
 - c. 2. che al momento del sopralluogo, sul posto, non vi era presenza di persone; stazionava, però, un mezzo meccanico semovente utilizzato per la vagliatura e la lavorazione del materiale;
 - c. 3. un quantitativo di materiale scavato pari a circa mc 6.000;
 - c. 4. un quantitativo di materiale, accumulato in sito, proveniente dallo scavo, pari a circa mc 1.000;
 - c. 5. un quantitativo di materiale non presente in sito stimato in circa mc 5.000;
 - c. 6. che, per tali lavori, non risulta rilasciata alcuna autorizzazione dagli Enti interessati;
- 4) che, con nota prot. reg. n. 356542 del 05/05/11 è stata data comunicazione alle Ditte Gambuti Rosa e Conti Giovanni, ai sensi della L.241/90 e s.m. ed i., di avvio del procedimento amministrativo;
- 5) che le Ditte Gambuti Rosa e Conti Giovanni, a fronte del provvedimento di questo Settore prot. 356688 del 05.05.11 (Adempimenti urgenti finalizzati alla sicurezza dei luoghi...), in data 20.05.11, prot. reg.le n. 402997 del 23.05.11, hanno documentato la messa in sicurezza dell'area oggetto degli scavi abusivi;

CONSIDERATO che in relazione ai predetti accertamenti è stato emanato il D.D. n. 56 del 04/07/2011 di contestazione e pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa per attività estrattiva abusiva. RITENUTO che la contestazione di attività abusiva di cava comporta, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 e s. m. ed i. la sospensione con l'obbligo per il trasgressore, ai sensi dell'art. 28 c. 1 della stessa legge, del ripristino dello stato dei luoghi o, quando non sia possibile, della ricomposizione ambientale.

PRESO ATTO

- 6) dell'istruttoria espletata da questo Settore, prot. reg.le n. 522386 del 04/07/2011;
- 7) della nota prot. n. 522460 del 04/07/2011 con la quale il Responsabile del procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità.

VISTO

- a. la L. n. 689/1981;
- b. la L.R. 10.01.1983 n. 13
- c. la L.R. 13.12.1985 n. 54 e s. m. e i.;
- d. la L. n. 241/90 e s. m. e i.;
- e. l'art. 4 del D.L.vo n.165/2001;
- f. il PRAE;
- g. il D.D. n. 56 del 04/07/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelle e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che si intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in virtù dei poteri conferiti con Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.5.95 e successivo D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.7.95, in solido ai Sigg. Gambuti Rosa, nata a Guardia Sanframondi il 27/12/1965 e Conti Giovanni, nato a Benevento il 22.09.1974, nella qualità di proprietari dei suoli oggetto di scavo abusivo;

- 8) ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 e s.m.e i., la sospensione dei lavori estrattivi sull'area di scavo;

- 9) ai sensi dell'art. 28 – c. 1 della L.R. 54/85 e s. m. ed i., la presentazione di un progetto di ricomposizione ambientale dello stato dei luoghi, elaborato nel rispetto delle norme vigenti in materia, entro il termine di 30 (trenta) gg. decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

DISPONE

- a. che il presente provvedimento sia trasmesso:
- b. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma;
- c. Alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. LL.PP. ;
- d. Alla Segreteria di Giunta;
- e. Al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- f. Al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.
- 1.2. per competenza o conoscenza o norma:
- 1.2.1. Al Comune di San Lorenzo Maggiore (BN);
- 1.2.2. All'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- 1.2.3. Alla Regione Carabinieri "Campania" – Comando Stazione di Guardia Sanframondi;
- 1.2.4. Al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Benevento;
- 1.2.5. Al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Pontelandolfo;
- 1.2.6. Alla Comunità Montana del Titerno - Alto Tammaro – Cerreto Sannita;
- 1.2.7. Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Benevento.
- 1.3. Al Sindaco del Comune di San Lorenzo Maggiore (BN) per la notifica al Sig. Conti Giovanni, nato a Benevento il 22/09/1974 e residente in S. Lorenzo Maggiore alla via Castagna n. 62, nella qualità di proprietario della p.lla n. 197 del f. 13;
- 1.4. Al Sindaco del Comune di Cerreto Sannita (BN) per la notifica alla Sig.ra Gambuti Rosa, nata a Guardia Sanframondi il 27/12/1965 e residente in Cerreto Sannita al Vico Luna n. 8, nella qualità di proprietaria della p.lla n. 512 del f. 13.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e s.m. ed i., potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio